

## **Aeroporto di Pontecagnano: Pittella esautora il Consiglio regionale delle decisioni sugli investimenti infrastrutturali della Basilicata**

Il Presidente della Regione svela i suoi veri progetti sull'aeroporto di Pontecagnano solo ora, a distanza di più di tre mesi da quando avevamo espresso le nostre perplessità sull'investimento. Oggi, Pittella trionfalisticamente ci annuncia che è stato sottoscritto lo schema di protocollo d'intesa per l'adeguamento strutturale e l'allungamento della pista dell'Aeroporto di Salerno Pontecagnano.

L'annuncio è a cose fatte. Tutte le rassicurazioni della partecipazione del Consiglio alle decisioni, in merito a quello che il Presidente aveva definito un aeroporto strategico per il sistema infrastrutturale della Basilicata, si sono rivelate menzogne.

Era già tutto deciso. Pittella aveva già deciso tutto ben prima che la norma spuntasse nell'assestamento di bilancio. Era agosto, avevamo chiesto spiegazioni sui 20.000,00 euro di investimenti nell'aeroporto campano.

Avevamo chiesto approfondimenti. In fondo Pontecagnano non Capodichino. Anzi è in deficit e ha un'utenza che non raggiunge un paio di centinaia di passeggeri a settimana.

Il Governatore ci aveva risposto che quei 20.000 euro servivano solo ad aprire, diciamo così, il discorso. Discorso che sarebbe stato approfondito insieme al Consiglio ed alle Commissioni. Come a dire: "iniziamo con 20.000 e poi valutiamo insieme se ci conviene o no".

Oggi scopriamo che quei 20.000 euro non erano i primi soldi sottratti ad infrastrutture lucane che finivano nell'aeroporto campano. Già il 3 luglio, la Regione aveva inviato una comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per candidare il "Progetto aeroporto di Salerno Pontecagnano" a valere sulle risorse PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 per un importo di 9.000.000 di euro.

Preso in giro il Consiglio, presi in giro i Lucani. Pittella già sapeva ad agosto di voler investire nell'aeroporto campano e ha mentito nascondendo le decisioni già prese. Mente spudoratamente al Consiglio, mente alle Commissioni.

Investe soldi destinati alla Basilicata, forse per pagare qualche debituccio elettorale del fratello europarlamentare, in Campania. Ma si guarda bene dal dirlo. Dal dirlo ai Lucani ed in particolare a quei Lucani che sperano nell'implementazione dell'aeroporto di Pisticci. Forse Pittella temeva una qualche protesta.

Ha deciso di procrastinare tutto finché la notizia non poteva essere più nascosta. Né ai cittadini né al Consiglio. Che importanza può avere la clausola del 'parere della

Commissione' se è già stato tutto deciso? Si potrà, ora che sono stati investiti tutti questi soldi, impedire di partecipare all'aumento di capitale sociale di 2.000.000 euro? 2.000.000 euro è un investimento ben più consistente di 20.000 euro.

Cari Colleghi Consiglieri questo capitolo è già chiuso. Le discussioni nelle Commissioni sono tempo perso. Non ci resta che appellarci al Presidente Lacorazza come garante delle prerogative dei Consiglieri e del Consiglio tutto affinché intervenga a ristabilire l'equilibrio tra le istituzioni regionali con l'unico fine di evitare che il Consiglio venga ridotto, dalle scelte autoritarie del Governatore, ad un organo privo di poteri decisionali.

Potenza, 12 novembre 2014

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale